

Quando il Signore fane alcuno convito allora i suoi anno xiv^m di baroni colle corone in capo, che servono nel convito; catuno de' quali ane tale vestimento in dosso che solo le perle di ciascuo vestimento vale xv^m fior d'oro. La sua corte è ordinata per decime, e ventine, e centinaia e migliaia, che tra loro ordinatamente si rispondono, e ne loro ufici non è difetto nullo. Ed io frate Oderigo fui ben tre anni in questa sua cittade, e noi frati minori aviamo nella terra un luogo diputato a darli la nostra benedizione.² E domandando io diligentemente da cristiani e saracini e idolatri e da nostri convertiti, che sono grandi baroni guardando solo a la persona del Signore, e tutti mi dissono per una bocca che giucolatori sono xiii tumani (il tumane è x^m) e quelli che guardano e nudriscono i cani e bestie e uccelli da cacciagioni sono xv^m di tumani, si che tra giucolari e costoro sono xxviii^m di tumani.³ Si che montano in tuto cclxxx migliaia d'uomini. I medici che guardano la persona sono cccc idolatri, ed otto cristiani e i saracino.⁴ E tutti costoro anno ciò ch'è loro necessario dalla corte del signore. L'altra sua famiglia è senza novero.

39. *Del modo nel quale cavalca ogni anno il Gran Cane di Cambalu.*

Lo signore Gran Cane dimora nel tempo della istate in una terra che si chiama Sandau, la quale è sotto tramontana, ed è la più fredda terra ad abitare del mondo e di verno dimora in questa città Chanbalu che detta è. Quando il signore cavalca da una terra à un'altra, cavalca in questo modo. Egli a iv eserciti di cavalieri, l'una gli va innanzi un dì; l'altra un altro dì; e 'l terzo dopo un altro dì; e 'l quarto il quarto dì; ed egli sempre vane in mezzo, a modo di croce e gli aserciti detti sempre gli vano d'intorno, e catuno gli va di lunge una giornata e andando sempre ano la loro giornata ordinata nella quale truovano tutte queste cose che sono loro necesarie a mangiare. La gente che va con questo signore va sempre per lo detto modo, ed egli vane sopra un carro sopra due ruote, sopra il quale è fatta una bella sala tutta di legni d' aloe, ch' è tanto odorifero e prezioso, ed anche d'oro è ornata, e di perle e di pietre preziose. E questo carro menano v leofanti⁵ e sopra il carro porta xii girfalchi. In quello sedendosi si vede alcuni uccelli sigli lascia andare. E nullo è oso d'appressarsi al carro a una gittata di pietra, se non se questi diputati a queste cose. E cosi va questo signore, e cosi vanno le mogli nello grado e 'l suo figliuolo primogenito. Onde è cosa incredibile a immaginare la grande gente ch' ane questo signore. Quelli iv eserciti che vanno con lui sono v tumani, e catuno tumane e x^m; e tutta questa gente anno dal signore ciò ch' è loro necessario; e se nullo di costoro [sia] presente⁶ è rimesso un altro in luogo di costui; si che rimane intero il numero.⁷

s'appresasse senza licenza del capitano sarebbe amaramente battuto; *which is a misunderstanding of the matter* (see note on transl. in loco.)

¹ MIN. RAM. quindecim mila.

² ID. Frati minori che vi hanno il monastero: che dove dalla corte vi veniva tanta robba, che sarebbe stata bastante per mille frati. E per lo Dio vero e tanta differenza da questi Signore a questi d'Italia, come da un uomo ricchissimo ad un che sia il più povero del mondo.

³ The two last figures, etc., are in the MS. xv^m and xxviii^m.

⁴ MIN. RAM. quali non si scemano ne aumentano, ma morti l'uno, in suo loco si mette l'altro.

⁵ Defective and unintelligible.

⁶ *Meaning, if any one is not present?* But below we have nulla novità for any news.

⁷ Here MIN. RAM. has a long passage peculiar to it. Le bestie poi di tante